

LE RAGIONI DEL NO

“L’informazione corretta, non falsificata, è premessa indispensabile per il voto consapevole dei cittadini, e chi ha le conoscenze necessarie deve metterle a disposizione di tutti.”

Stefano Rodotà

8 buone ragioni per votare NO al Referendum Costituzionale del prossimo 4 dicembre

8 quesiti, dedicati ad altrettanti temi, per affrontare ciascun argomento nel modo più semplice e chiaro possibile, per dare a tutte/i la possibilità di comprendere, al meglio, le motivazioni che rendono opportuna la bocciatura della riforma, così come è stata presentata.

Potete trovare le 8 schede di approfondimento al seguente link: www.fisacalessandria.it

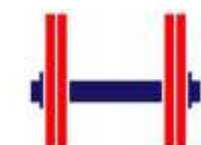


1. Permette al cittadino di esprimere liberamente il suo giudizio sulla Riforma?

NO perché con un solo quesito modifica 47 articoli.

2. Garantisce l’equilibrio fra poteri Costituzionali?

NO perché mette gli organi di garanzia (Presidente della Repubblica e Corte



Costituzionale) in mano ad una “maggioranza” che, in funzione di una legge elettorale fatta ad hoc, potrebbe essere espressione di una minoranza di votanti.



5. Diminuisce i costi della Politica?

NO il risparmio è modesto: solo 40 milioni di €.



6. Supera il bicameralismo?

NO Lo rende più confuso e crea conflitti di competenza tra Stato e Regioni, tra Camera e nuovo Senato.



7. È una riforma democratica?

NO perché la Costituzione nata dalla Resistenza è il frutto di un patto che ha riguardato tutte le componenti sociali e culturali antifasciste che hanno unito l’Italia, mentre questa riforma nasce su iniziativa di un Governo che ha spaccato il Paese.



3. Produce semplificazione?

NO moltiplica fino a 10 i procedimenti legislativi e incrementa la confusione.



4. La revisione del titolo V della parte II della Costituzione è un passo avanti?

NO perché rafforza il potere centrale a discapito di quello locale allontanando in questo modo la partecipazione e il controllo dei cittadini su materie molto importanti.



8. L’elemento di innovazione che viene sbandierato con la riforma è positivo?

NO perché restringe gli spazi di democrazia accentrando il potere sull’esecutivo.